

DA PALAZZO CISTERNA  
**Cronache**



# LE CITTÀ METROPOLITANE D'EUROPA FIRMANO LA CARTA DI VARSAVIA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



Ricostruito il  
ponte di Beaulard



Halloween  
sul Lago di Candia



Catalogo Ce.Se.Di.  
2017-2018



## I segreti dei funghi in mostra alle "Vallere" di Moncalieri

**A**lla cascina "Le Vallere" di corso Trieste 98 a Moncalieri il Gruppo micologico torinese ha organizzato da venerdì 20 a lunedì 23 ottobre la mostra didattica "Alla scoperta dei funghi", patrocinata dalla Regione Piemonte, dal Consiglio regionale, dalla Città metropolitana di Torino e dal Comune di Moncalieri. L'esposizione si è tenuta nella sede dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po e della Collina Torinese. Il Gruppo micologico ha proposto un viaggio alla scoperta nel misterioso mondo di quegli straordinari esseri viventi che sono i funghi, per imparare a conoscerli, apprezzarli e, soprattutto, a rispettarli. L'esposizione è stata visitata gratuitamente dal pubblico e dalle scolaresche ed è stata un'occasione per promuovere l'educazione ambientale e diffondere le conoscenze utili a prevenire le intossicazioni da funghi.

La mostra ha guidato i visitatori al riconoscimento di alcune specie fondamentali ai fini del consumo, che, di solito, è la prima molla dell'interesse e della raccolta. In realtà l'universo fungino va molto al di là dell'interesse gastronomico e suscita curiosità per il richiamo di forme e colori. Prima che prede per avveduti gourmet, i funghi sono organismi viventi importantissimi per l'ambiente naturale, al pari di piante e animali e, come questi, hanno ruoli ben definiti e importanti nelle catene alimentari e biologiche.

L'iniziativa realizzata alla cascina "Le Vallere" ha evidenziato l'impegno costante del Gruppo micologico torinese nell'organizzazione di corsi, conferenze ed esposizioni e alle collaborazioni - come quella con l'Ente di gestione delle



Aree protette del Po e della Collina torinese - per favorire la tutela degli ecosistemi naturali e prevenire gli avvelenamenti da funghi. Le sezioni della mostra e le conferenze contestuali hanno trattato gli argomenti con un taglio divulgativo, pur nel rispetto del massimo rigore scientifico. La mostra si apriva con alcuni cenni di storia della micologia dall'antichità ai nostri giorni, dalla semplice osservazione macroscopica all'analisi del Dna. Vi erano poi informazioni sulla biologia dei funghi: sviluppo, nutrizione riproduzione, rapporto con gli altri organismi viventi. Erano anche affrontati il rapporto tra funghi e ambiente, il ruolo ecologico dei miceti, le norme e le leggi sulla tutela e sulla raccolta. Una sezione era dedicata all'importanza dei funghi nell'economia umana: l'utilizzo biotecnologico, alimentare,

industriale e farmaceutico.

I curatori scientifici della mostra sono il medico e micologo Paolo Apicella, Annalaura Fanelli, micologa e presidente onoraria del Gruppo micologico torinese, Lavinia Latino, micologa e presidente del Gruppo. La mostra è stata resa possibile anche dalle collaborazioni avviate con l'Istituto di biologia vegetale dell'Università di Torino, l'Università di Genova, l'Ente Parco Po e Collina torinese, il Civico museo didattico di scienze naturali "Mario Strani" di Pinerolo, il Museo micologico di Boves, l'associazione "Trifule e Trifulau", la Cooperativa "Cavoli Nostri" di Feletto produttrice di funghi coltivati su legno e la ditta Monalfungo di Monale (Asti), maggior produttrice di funghi coltivati su substrato organico in Piemonte.

*m.fa.*